lasciar ingegno alcuno di poter i debiti uffici circa le cose
a quali sua Mtà si era giàvolta a proibire il
nare, o, altrove a noi contendere.
In questa materia dovea trattar con S. Mtà. ma non
stabilirsi niente tutta via il Principe particolar Cattolico
circa l'accesso, et uso de Cardi. Gl'elettori
gli altri amici vicini Mons. Hostiense. Già più di
10 dì di avviso, che 4 vascelli di Dunchirque havean
dato all'incontro a quei vecchioni d'Amb. degli Stati
di Fiandra et di Francia, venuti quelli di Fiandra
et di Francia, venuti quelli di Francia ancora con lettere
del Principe di Condè, et di Mons. di Andelot, et
con una confirma della loro fedeltà et ordine di am-
mazzare, et rimandare a casa la Mtà. con gl'heretici,
et altri, o, di tenerla, o, no, tiene fra tanto
più uniti i Principi cattolici con gli Sacramentarij
contro gli altri. Stanno com'è ogni Sabbato tutti
gli eletti presentato una scrittura a S. Mtà. il
Duca di Baviera a nome di tutti insieme una scrit-
tura sull'occasione, che mi è data di mandare a Vostre
V. S. Illma. pieno a Dio di tutto ad ogni stare

di Roma

mi è stato molto piacere, et continuano di favorirla
sempre, et ogni dì di bene, che venga a farle spettacolo,
et le bacio le mani di Sua Mtà

Augusta.

Si è fatto partito, che quanto alla resolutione
del Concilio S. Mtà questa sera al Sabbato
andato con gli Elettori di Treveri un Luogo Tenente
, fra dieci a venire per tre mesi all'anno, et dimani
si proporrà in cose consiglio, et si farà la cauta tutto
la risolutione, la quale di Sua Mtà ci resti con le mie
speranze, cioè, che non si farà altro a Trento per
conclusa cosa, sin che non siano spediti
i due ambi di Sua Mtà et precipue intendo, che
sia finalmente levata

Cipro

l'altre cose di Mesopotamia dicono i confederati di tutti
i Principi cat. si propose, che essendo stato pub-
dato S. Mtà una scrittura a S. Mtà contra i cat.
Si vuol sapere per intender ciò, che si dovrà fare,